

Domanda di esenzione dall'obbligo di predisporre il meccanismo di emergenza di cui all'articolo 33(6) del Regolamento (eu) 2018/389

PARTE 3 - UTILIZZO DELLE INTERFACCE DEDICATE

Codice ABI intermediario/gruppo

Denominazione intermediario/gruppo

Nome e versione dell'applicativo che realizza l'interfaccia (come indicato nel modulo Parte 1)

Nome e cognome del referente

E-mail referente

Recapito telefonico referente

Il Regolamento delegato 2018/389 della Commissione Europea del 27 novembre 2017, che integra la direttiva (UE) 2015/2366 (PSD2) per quanto riguarda le norme tecniche per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione¹, prevede che i prestatori di servizi di pagamento che detengono conti accessibili online (Account Servicing Payment Service Providers o ASPSP) che optano per l'adozione di un'interfaccia dedicata per l'accesso delle terze parti (Third Party Providers o TPP) ai sensi dall'Art. 31 degli RTS, possano chiedere alla Banca d'Italia l'esenzione dalla realizzazione di un'interfaccia di emergenza (cd. soluzione di fall-back, cfr. art. 33, par.4), se sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 33, par. 6 degli RTS.

Gli ASPSP che intendano richiedere la suddetta esenzione devono inviare i tre moduli informativi compilati via PEC alla casella RIV@pec.bancaditalia.it, unitamente ad una lettera d'accompagnamento firmata dal legale rappresentante, secondo le seguenti tempistiche:

Parte 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERFACCIA DEDICATA: Il modulo compilato va inviato non appena le informazioni in esso richieste siano disponibili e comunque non oltre 30 giorni dal momento in cui è stato reso disponibile l'ambiente di test alle terze parti;

Parte 2 – INFORMAZIONI SUI TEST E SUGLI STRESS TEST: Il modulo va inviato non oltre 30 giorni dopo l'avvio in esercizio dell'interfaccia;

Parte 3 - UTILIZZO DELLE INTERFACCE DEDICATE: Il modulo va inviato non appena disponibile e comunque non oltre 100 giorni dall'avvio in esercizio dell'interfaccia. Tale ultimo invio di documentazione, che include anche eventuali aggiornamenti riguardanti aspetti trattati nei moduli precedenti, costituisce l'atto formale di presentazione dell'istanza di esenzione.

Si ricorda che ai fini dell'esenzione è necessario che l'ambiente di test sia stato reso disponibile alle terze parti per almeno 6 mesi e l'ambiente di produzione per almeno 3 mesi.

Il modulo deve essere inviato dalla capogruppo di gruppi bancari (per conto proprio e di tutti i prestatori di servizi di pagamento appartenenti al gruppo aventi sede in Italia), dalle banche individuali non appartenenti a gruppi, dalle succursali di banche extracomunitarie, da IP e IMEL non appartenenti a gruppi bancari.

Il procedimento in oggetto è volto a valutare la conformità dell'ASPSP rispetto agli [Orientamenti EBA sulle condizioni per beneficiare dell'esenzione dal meccanismo di emergenza a norma dell'articolo 33, paragrafo 6, del regolamento \(UE\) 2018/389 \(norme tecniche di regolamentazione per l'autenticazione forte del cliente e gli standard aperti di comunicazione comuni e sicuri\)², menzionati nel \[questionario\]\(#\). Il questionario fa riferimento anche a quanto indicato nell'"Opinion of the European Banking Authority on the implementation of the RTS on SCA and CSC" del 13 giugno 2018.](#)

Richieste relative a chiarimenti sulla procedura e sulle modalità di compilazione del presente modulo possono essere inoltrate alla casella di email PSD2_Procedimentodienesenzione@bancaditalia.it

¹ Nel seguito indicato con l'acronimo "RTS".

² Nel seguito del documento sarà indicato come "Orientamenti"

1. “Ampio uso dell’interfaccia” (Orientamento 7)³

1.1 Fornire evidenze dell’ampio uso dell’interfaccia dedicata, indicando:

a) il periodo di riferimento

dal⁴ al

b) La lista di PISP, AISP e CBPII (con il corrispondente ruolo) che hanno utilizzato l’interfaccia dedicata

c) il numero di richieste⁵ (totali, andate a buon fine e in errore) tramite l’interfaccia dedicata fatte rispettivamente da PISP, AISP e CBPII

d) Altre evidenze se disponibili (ad es. eventuali funzionalità messe a disposizioni per le TPP ma non utilizzate)

1.2 Indicare i canali utilizzati dall’intermediario per comunicare la disponibilità dell’interfaccia (sito web, social media, conferenze, diretto coinvolgimento di PISP, AISP e CBPII, altre iniziative)

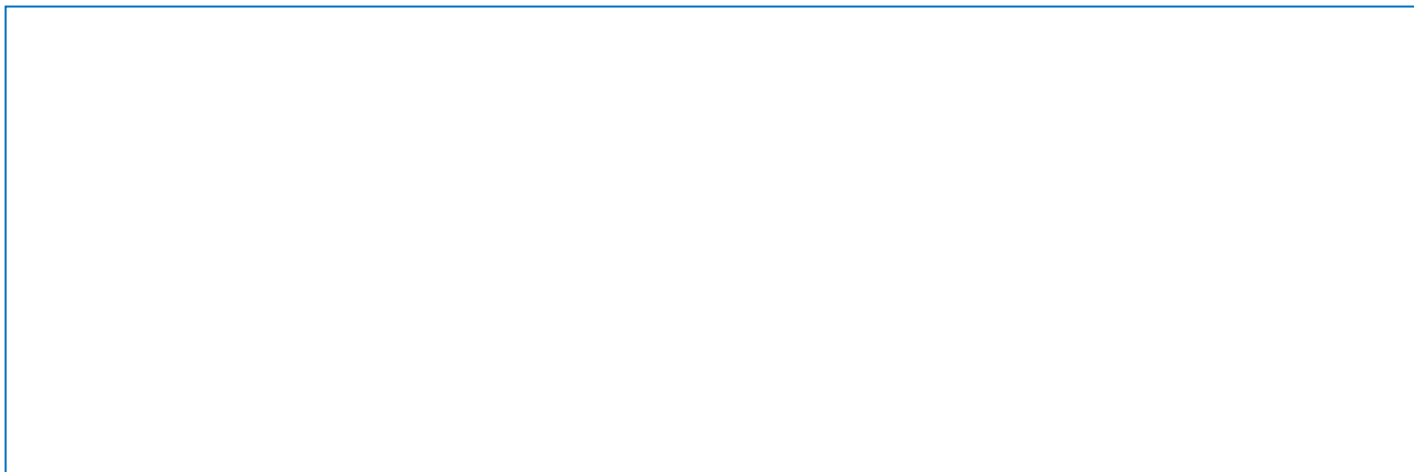
³ Si specifichi se i numeri forniti in questa sezione si riferiscono a operatività che coinvolge specificamente il PSP, a operatività sull’interfaccia e sistemi del gruppo bancario che tuttavia non ha interessato il singolo PSP, a operatività sulla piattaforma sorvegliata che non ha interessato il PSP.

⁴ Indicare la data di avvio in esercizio dell’interfaccia dedicata da parte del PSP.

⁵ Per richiesta si intende la singola chiamata all’endpoint dell’API. Se l’intermediario ha necessità di adottare un significato differente (ad esempio, per ragioni di chiarezza nella rappresentazione dei risultati degli stress test), si prega di descrivere il significato di richiesta adottato.

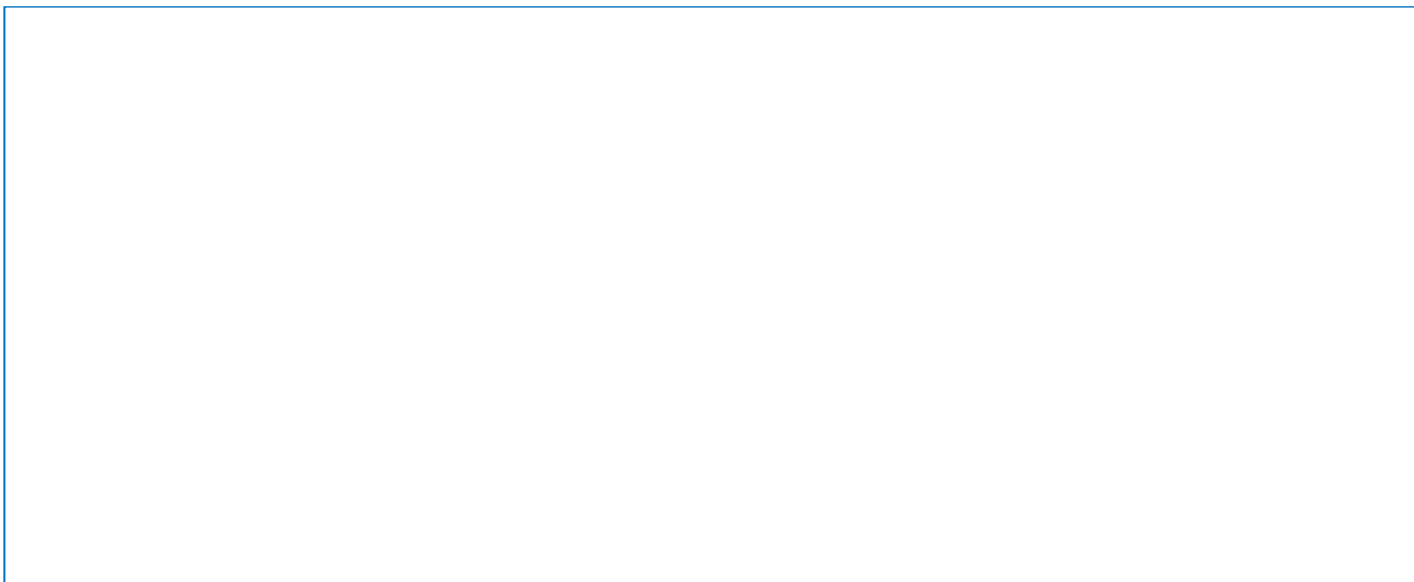
2. “Risoluzione dei problemi” (Orientamento 8.1b)

Fornire una descrizione dei problemi, se rilevati dai PISP, AISP e CBPII nell'uso dell'interfaccia dedicata, che non sono stati risolti nei termini stabiliti dai livelli di servizio definiti per l'interfaccia (cfr. Orientamento 2.1). Allegare l'elenco dei ticket aperti dai TPP, con la descrizione del problema, la data di apertura, la data di chiusura.



3. Note integrative ai fini della domanda di esenzione

Inserire di seguito eventuali informazioni integrative



RIEPILOGO ALLEGATI RICHIESTI NEL MODULO:

- Elenco dei ticket aperti dai TPP, con la descrizione del problema, la data di apertura, la data di chiusura